far molte grazie et expedir cosse restavano a far questi Cai.

Fu expedito la gratia di Bernardin di Parma contestabile nostro, qual fu di quelli tratò dar Padoa a la Signoria, e li fo promesso una casa in Padoa et ducati 200 di beni di rebelli; et cussi fu preso quelli del flisco desse dita intrada.

Fu posto molte gratie particular, chi prese e chi no. Et una di sier Gasparo Malipiero savio a terra ferma, qual disse à credito contra i beni di Lodovico Conte rebello padoan, fo apichato, per ducati 700, et voleva fusse fato uno mandato a li Provedadori sora il flisco che lo pagasseno; et balotato non fu preso, perchè il Consejo tien non sia justo credito.

Non voglio restar di scriver come sier Hiro-nimo Contarini dito *Grilo*, electo capitano a Padoa, qual è provedador executor et è amalato zà alcuni zorni, *unde* per Colegio fo terminato che sier Gasparo Malipiero savio a terra ferma facesse l'ofizio in suo loco a l'Armanento a expedir quello bisogna; et cussi il ditto si opera.

140

Exemplum.

Capitolo di una letera di sier Sebastian Renier consier a Corphù, data a dì 22 Mazo 1515, drizata a sier Lorenzo Salamon qu. sier Piero.

A la Valona questi zorni passati è acaduto, che do zoveni fiorentini se atrovavano li merhadanti e tutti doi se amalorono, uno de' quali domandò de esser confessato. Li non se trova altri chieregi che papa greci, i quali richiesti a questo, non volseno andarlo a confessar se prima lui non renontiaa al batesma de la Chiesa romana et se balizasse da novo a la greca. El povero, per non morir senza confessione asenti; renoncò e lassosi batizar a la greca. Balizato, confessato, assolto de li sui peccati da' papà greci, se ne morite; fu da loro el corpo suo sepulto. El compagno fu richiesto a far el simile; el qual response esser nato cristiano et voleva morir christiano in la sua leze, come havevano fato li sui antecessori; et vedendo el portamento de' preti greci, giudicò che morendo lui a questo modo, el corpo suo non sarebe sepulto ma getato a le bestie; ma desiderando schivar questo, mandò per do hebrei de bona fama et condition, in quanto hebrei, perchè a la Valona ne sono assai, et diseli sinel parole: « Homeni da bene, vui sete hebrei e de bona fama e condition, et io son christiano et voglio morir christiano in la mia leze.

Non so a chi racomandar el corpo mio salvo che a vui; io vi prego carissimamente che quando sarò passato de questa vita, lo faziati sepelire dove a vui piace, pur che da le bestie non el sia devorato. » E li hebrei da poi confortatolo a resanarsi, li promeseno liberamente de far quanto el rechiedeva ocorendo el caso de la morte soa. Pochi di dapoì morite el zovene, li hebrei tolse quel corpo e lo vestiteno de scarlato, comprò tanto teren fuora de la terra et ge feceno far la sepultura, e li lo portono con gran pompa di cere e altri honori, e tutta la sinagoga li andono a onorar; speseno zercha ducati 50 essi zudei in questa cosa. Poi se ferno confermar la compra del teren per el cadì, che mai quel teren non potesse essere dato ad altri. Se domanda qual dei do zoveni à fato meglio, perchè tra zudei et greci ge è gran contention.

Dil mexe di Zugno 1515.

141

A dì primo. Introno Cai novi a la banca: Sier Zuan Beneto Nani, sier Zuan Piero Gixi et sier Andrea Minio di sier Lorenzo.

Veneno in Colegio alcuni mercadanti di nation . . . , doleudosi che sier Zuan Contarini sopracomito nostro, dito *Cazadiavoli*, di sier Marco Antonio, havendo trovato alcune marziliane con mercadantie che andava a la fiera di Lanzano, di mercadanti di nation di subditi alieni, quelli havea preso e toltoli la roba, dicendo è contrabando, e atento poleno navigar il Golpho per capitoli facti col papa Julio, suplicono a la restitution di quelle mercadantie tolte etc. *Unde* il Colegio dolendoli molto di questo, feno lettere subito al dito sopracomito restituise il tutto tolto senza spesa alcuna. Et cussi serito a Zara dovesse restituir, dove tal contrabandi era stà per lui soracomito mandati; per il che questi con letere spazono una barca, ma

Da poi vene *letere a la Signoria dil ditto soracomito, date verso Zara*, qual avisava queste robe erano di todeschi e lombardi nemici nostri, et era per valuta di forsi ducati 10 milia, zoè panni et . . . ; per il che, *consulente Colegio*, fo revocà dite letere e serito subito che il tutto mandi de qui; del qual botin haverà la sua parte.

Di Vicenza, dil capitano zeneral, di eri sera. Come è li et ha dato danari a li cavali lizieri, et serito le zente d'arme vi vadi a trovarlo et fantarie è in Padoa, e suplica si metti a custodia in Padoa et si mandi il campo tutto in uno, perchè è senza alcun fante. À serito li sia mandato li soi alabar-